

REGIONE ABRUZZO



DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

DISCIPLINARE DI GARA

ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E
PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL 16/06/2010. LAVORI DI
CONSOLIDAMENTO SCOGLIERE ESISTENTI E CHIUSURA VARCHI NEL COMUNE DI MARTINSICURO (TE)

CIG: 5017793DC3

CUP: C19H11000610001

Il presente disciplinare di gara, relativo all'estratto di bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 39 del 03/04/2013, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta dalla REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

SEZIONE I STAZIONE APPALTANTE

I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE – SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE	
Indirizzo Via Catullo, 2	
Località/Città/Provincia PESCARA	C.A.P. 65127
Telefono 085 65341	Telefax 085 60297
Posta elettronica (e-mail) servoomm@regione.abruzzo.it	
Profilo committente http://www.regione.abruzzo.it	

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi SEZIONE I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi SEZIONE IV.2)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi SEZIONE IX)

I.2) Provvedimenti di approvazione e validazione della procedura, fonte di finanziamento

- atto di approvazione : Delibera di Giunta Regionale n. 259 del 27/04/2012;
- verbale di validazione del 12/02/2013;
- Fonte di finanziamento: FONDI PAR-FAS 2007-2013

I.3) Procedura di scelta del contraente

Procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, sulla base del progetto preliminare dell'amministrazione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 3, c. 37, 53, c. 2 lettera c), e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VII.

I.4) Pubblicazione del bando e dell'esito

Il bando è stato pubblicato, ai sensi degli artt. 66 c. 7 e 122 c. 5 D.Lgs. 163/06:

- sulla G.U.R.I.;
- sul profilo di committenza;
- sul sito internet dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture;
- sul sito internet dell'Osservatorio regionale degli Appalti e Concessioni: www.regione.abruzzo.it
- sul BURA Regione Abruzzo;
- sui quotidiani:
L'UNITA'
IL CENTRO

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.5) Luogo e data di svolgimento della gara

La comunicazione del giorno di espletamento della gara e l'ora verranno pubblicati 5 giorni prima sul profilo del committente, ed avrà luogo presso la sede della Regione Abruzzo – SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE, Via Catullo, 2 - PESCARA, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

I.6) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire entro le ore **12,00 del giorno 02/07/2013**

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

Sono oggetto della presente procedura, ai sensi dell' art. 53, c. 2 lett. c del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ii., la redazione della progettazione definitiva e, dopo la debita approvazione di questa, la progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la realizzazione dei lavori di tutte le opere e provviste occorrenti per eseguire e dare ultimato "Accordo di programma finalizzato alla programmazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico del 16/06/2010. Lavori di consolidamento scogliere esistenti e chiusura varchi" in località Martinsicuro (TE).

- a) la progettazione definitiva delle opere sulla base del Progetto Preliminare posto a base di gara, così come integrato dalle proposte presentate dall'aggiudicatario in sede di offerta con la progettazione definitiva;
- b) la progettazione esecutiva soggetta all'approvazione dell'Amministrazione delle opere ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione sulla base del Progetto Definitivo di cui alla lettera a);
- c) il consolidamento delle scogliere esistenti e la chiusura dei varchi;
- d) le analisi preliminari alla progettazione ed i rilievi ante e post-opera.

L'affidamento comprende tutte le prestazioni di servizi, lavori e forniture, di qualunque genere, necessarie e sufficienti per dare l'opera compiuta e funzionante di cui al Progetto Preliminare posto a base di gara, come integrato dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario, il Progetto Definitivo ed il Progetto Esecutivo da redigersi a cura dell'Appaltatore soggetti all'approvazione della Stazione Appaltante previa verifica e validazione positiva, nonché tutte le dichiarazioni, certificazioni, attestazioni, pareri (verifica di assoggettabilità ambientale o V.I.A.), collaudi, documenti in genere e quant'altro necessario ai fini di dare l'opera compiuta, completa, funzionante, agibile e usabile.

La stazione appaltante ha individuato nella tipologia di manutenzione straordinaria delle scogliere esistenti emerse e la chiusura dei varchi con barriere sommerse.

I candidati potranno proporre di effettuare opere e servizi opzionali migliorativi dell'offerta.

La gara ha la finalità di selezionare il soggetto che progetterà ed eseguirà le opere in esito alla presente procedura.

La progettazione definitiva viene presentata in gara e verrà remunerata esclusivamente all'aggiudicatario se i progettisti sono interni all'impresa ovvero direttamente ai progettisti nel caso in cui l'aggiudicatario abbia partecipato in forma associata, salvo l'esito negativo delle procedure di verifica ai sensi degli artt. 44-45 del D.P.R. 207/2010 e alle procedure di verifica connesse all'ottenimento dei pareri e nulla-osta di legge.

Il soggetto selezionato dovrà collaborare con la stazione appaltante in tutte le procedure di verifica, sarà tenuto a partecipare alle eventuali Conferenze dei servizi e dovrà progettare ed eseguire le eventuali modifiche prescritte durante l'iter di autorizzazione del progetto esecutivo secondo quanto prescritto nello schema di contratto.

I relativi lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di Martinsicuro (TE).

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per la redazione e la presentazione del progetto esecutivo, massimo **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine di servizio del Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell'art. 168 del D.P.R. 207/2010.

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a **180 (centoottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori**.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

Importo	
Importo a base d'appalto per l'esecuzione dei lavori	
a) per lavori (soggetto a ribasso) a corpo	2.099.097,00
b) per oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):	104.954,85
Importo totale della esecuzione lavori	2.204.051,85
Spese di progettazione Definitiva	70.160,61
Spese di progettazione Esecutiva	35.000,00
Spese coordinatore in fase di progettazione	25.000,00
Importo totale dei servizi	130.160,61
Importo a base d'appalto:	2.334.212,46

III.2) Categorie delle lavorazioni

Lavorazione	Cat.	Class.	Importo ()	Qualificazione	Subappaltabile (SI/NO)
1) Opere marittime e lavori di dragaggio	UG 7	IV	2.099.097,00		
1) Opere marittime e lavori di dragaggio	OG 7	IV	2.099.097,00	Prevalente	SI – subappaltabile nella misura massima del 30% ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.m e ii.

III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 83 D.P.R. 207/10)

III.4) Nomenclatura (CPV) vocabolario comune degli appalti

45243110-6 – lavori di consolidamento scogliere

III.5) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIII, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente OG 7: potrà essere effettuato nella misura massima del 30% dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, c. 1, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 118, c. 2, del D.Lgs.163/06 e s.m.i.;

In sede di offerta, di cui alla SEZIONE X, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI

IV.1) Documenti di gara

Sono parte integrante e sostanziale del bando di gara, e costituiscono documenti di gara a base dell'appalto:

- Il presente disciplinare di gara;
- I seguenti elaborati del progetto preliminare:
 - Relazione illustrativa
 - Relazione Tecnica
 - Relazione Geologica
 - Studio Meteomarinò
 - Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
 - Calcolo sommario della spesa

Elaborati grafici:

- Inquadramento generale
- Planimetria generale dello stato di fatto
- Immagine satellitare aerea di intervento
- Sezioni tipo

La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

IV.2) Consultazione e acquisizione

I documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto devono essere consultati o acquisiti in formato digitale presso:

REGIONE ABRUZZO

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

Via Catullo, 2 – 65127 PESCARA

dalle ore 9:00 alle ore 12:00 di ogni giorno feriale, sabato escluso, ovvero scaricati in formato digitale dal Profilo Committente.

Con riferimento ai termini d'invio dei documenti posti a base di gara, fermo restando quanto disposto dagli artt. 70, commi 8 e 9, e 71, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., i medesimi, dietro richiesta, potranno essere rilasciati in formato digitale ovvero spediti con posta elettronica certificata.

IV.3) Sopralluogo

I concorrenti devono effettuare sopralluogo congiunto, pena l'esclusione, con un tecnico della Stazione appaltante.

Il sopralluogo e la presa visione del progetto preliminare dovranno essere effettuati dal concorrente, il quale avrà la possibilità di perlustrare e verificare i siti oggetto degli interventi, secondo quanto necessario per la realizzazione del progetto definitivo.

L'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo (da allegare alla documentazione di gara) potrà essere rilasciato solo ed esclusivamente al direttore tecnico o al titolare dell'impresa concorrente, che dovrà presentarsi al sopralluogo munito di documento di riconoscimento e di una copia del certificato della C.C.I.A.A.

L'incaricato autorizzato dovrà rappresentare una sola impresa concorrente.

Per ogni informazione di tipo tecnico, per il ritiro degli elaborati progettuali e per concordare il sopralluogo potranno, invece, essere contattati i Responsabili tecnici dei lavori:

Arch. Valter Varani (tel. 085 65341 int. 132 - [e-mail: valter.varani@regione.abruzzo.it](mailto:valter.varani@regione.abruzzo.it))

Geom. Cristiano Ferrante (tel. 085 65341 int.145 - [e-mail: cristiano.ferrante@regione.abruzzo.it](mailto:cristiano.ferrante@regione.abruzzo.it)).

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34, c. 1, lett. f-bis del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., alle condizioni di cui all'art. 62 del D.P.R. 207/2010. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, c. 9, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, c. 5, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2 che verranno eseguite da ciascuna associata.

La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.

Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA), di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i., regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.

I concorrenti devono essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 40, c. 3, lett. a) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati

Ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia, di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4) Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.

I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92, c. 2 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.

In caso di assunzione di lavori per un importo superiore a **619.200,00** euro (Il CLASSIFICA ex art. 61 D.P.R. 207/2010 e s.m.i. incrementata di 1/5) è richiesto il possesso della certificazione di qualità.

Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 37, c. 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

V.5) Requisiti per la progettazione

I soggetti di cui ai precedenti punti della presente sezione dovranno essere in possesso anche di Attestazione SOA, che documenti la qualificazione anche per progettazione, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione, ai sensi degli artt. 53 c. 3 e 49 del D.Lgs. 163/2006.

Per la redazione del progetto i progettisti, di cui all'art. 90 c. 1 lett. d), e), f), fbis), g), h) del Codice dei Contratti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, ai sensi dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010:

- fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari o superiore a 3 volte l'importo a base d'asta;
- avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;
- avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;
- al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partiva IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), deve essere non inferiore a 6 unità a 2 volte le unità stimate come necessarie (pari a 3 unità composte da un Direttore tecnico, un tecnico Laureato, un tecnico Diplomato) per lo svolgimento delle attività di progettazione (Definitiva ed Esecutiva) appaltate.

I servizi di cui all'articolo 252 del D.P.R. 207/2010 sono valutabili secondo quanto previsto dal c. 2 dell'art. 263 del D.P.R. 207/2010.

I concorrenti non devono trovarsi altresì nelle condizioni, per le quali sussistono le cause di esclusione, previste dall'articolo 253 del D.P.R. 207/2010 e dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economicofinanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3".
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B2" e "B3";
-una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
-le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
-i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
-il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
- f) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, c. 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, fermo restando l'applicazione dell'art. 38, c. 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, ad escutere la garanzia e a trasmettere gli atti all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, c. 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido, nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VII.1) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 53, commi 2 lett c) e 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla successivi punti della presente sezione.

VII.1.1) Valutazione dell'offerta

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 83 e 84 e con i criteri di cui agli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 83, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta.

I criteri sono stati suddivisi in:

- a) Elementi di natura qualitativa che valutano la qualità delle opere, il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche e funzionali e le caratteristiche ambientali;
- b) Elementi di natura quantitativa che valutano l'offerta economica, la tempistica di esecuzione delle opere. Gli elementi oggetto di valutazione di natura qualitativa hanno un punteggio complessivo di 65, mentre gli elementi di natura quantitativa avranno un punteggio complessivo di 35 per un totale di 100 punti. Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

VII.1.2) Criteri e sub-criteri per la determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

Di seguito sono elencati i criteri e i sub-criteri di valutazione e i relativi punteggi e i sub-punteggi:

N.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	W _i	SUB-ELEMENTI	W _{ij}
a)	Elementi di valutazione di natura qualitativa:	65		
a.1)	Qualità e completezza del progetto, grado di approfondimento e di dettaglio degli elaborati e degli studi specialistici comprensivi della valutazione ambientale		7	
a.2)	Qualità e pregio tecnico dell'intervento proposto		15	a.2.1) – Aspetti tecnici migliorativi della proposta: tipologia costruttiva delle barriere sommerse, forma, dimensione, orientamento e posizione delle barriere, innovazione tecnologica; 10
				a.2.2) – Qualità di materiali utilizzati per la realizzazione delle barriere: approvvigionamento, impatto ambientale sull'ecosistema costa e di estrazione dei materiali utilizzati per l'esecuzione dell'intervento, durabilità, manutenzione 5
a.3)	Minimizzazione dell'impatto ambientale, estetico e paesaggistico dell'intervento Reversibilità dell'intervento (principio di precauzione) – riciclabilità e rimovibilità dell'opera		6	
a.4)	Piano di monitoraggio dell'opera e dell'evoluzione del fondale (estensione dell'area, periodicità, periodo di monitoraggio, consistenza delle prestazioni ed il programma dettagliato di indagine)		7	
a.5)	Opere e servizi opzionali migliorativi dell'offerta nell'ambito dell'importo a base d'asta e senza costi aggiuntivi a carico dell'Amministrazione		30	a.5.1) – Ripascimento con sabbia proveniente eventualmente dall'approdo di Martinsicuro 15
				a.5.2) – Altre opere e servizi aggiuntivi e/o migliorativi, sistemazione cavate, rimozione radenti e altro 15
b)	Elementi di valutazione di natura quantitativa	35		
b.1)	Ribasso d'asta offerto in sede di offerta		30	
b.2)	Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori		5	
	Totale punteggio	100		

VII.1.3) Metodo per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il *metodo aggregativo-compensatore*, secondo le linee guida appresso illustrate.

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata con la seguente formula: $C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno; \sum = sommatoria.

Per i criteri suddivisi in sub-criteri il coefficiente $V(a)_i$ è determinato con la formula:

$$V(a)_i = \sum [w_{i,j} * V(a)_{i,j}]$$

dove:

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno; m = numero totale dei sub-requisiti

$W_{i,j}$ = peso o punteggio attribuito al sub-requisito (j) relativo al criterio (i);

$V(a)_{i,j}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al sub-requisito (j) relativo al criterio (i) variabile tra zero ed uno;

\sum = sommatoria.

I coefficienti $V(a)_{i,j}$ sono determinati con i metodi su esposti per la valutazione dei coefficienti $V(a)_i$.

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa attraverso il metodo della media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida di cui all'allegato G del Regolamento (D.P.R. 207/2011). Terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 ed 1, attribuendo il coefficiente pari a 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando ad essa le altre.
- b) per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo, il tempo di esecuzione dei lavori, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Per gli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo, il tempo di esecuzione dei lavori, i coefficienti $V(a)_i$ sono determinati con le seguenti formule di interpolazione lineare:

$$V(a)_{b.1} = R(a)/R(a)_{\max}$$

dove:

$V(a)_{b.1}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (B.1 - Ribasso d'asta offerto in sede di offerta) variabile tra zero ed uno;

$R(a)$ = Ribasso dell'offerta (a) espresso in percentuale;

$R(a)_{\max}$ = Il maggiore tra i ribassi offerti dai concorrenti espresso in percentuale;

$$V(a)_{b.2} = (T_g - T(a))/(T_g - T(a)_{\min})$$

dove:

$V(a)_{b.2}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (B.2 - Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori) variabile tra zero ed uno;

$T(a)$ = Tempo di esecuzione lavori dell'offerta (a) espresso in giorni;

T_g = Tempo di esecuzione lavori posto a base di gara pari a 570 giorni;

$T(a)_{\min}$ = Il minore tra i tempi di esecuzione lavori offerti dai concorrenti espresso in giorni.

Ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.

VII.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse (art. 86, D.Lgs. 163/06)

Ai sensi dell'art. 86, c. 2, del D.Lgs. 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara.

In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, c. 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro

VII.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (art. 87, D.Lgs. 163/06)

Ai sensi dell'art. 87, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VII.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (art. 88, D.Lgs. 163/06)

Ai sensi dell'art. 88, c. 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente n. 10 giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.

Ai sensi dell'art. 88, c. 1-bis, la commissione di gara esamina le giustificazioni prodotte.

Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiede per iscritto al concorrente le precisazioni ritenute pertinenti. Il concorrente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro n. 5 gg. (non inferiore a cinque giorni).

La commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Ai sensi dell'art. 88, c. 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di n. 3 gg. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.

In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.

Ai sensi dell'art. 88, c. 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del D.Lgs. 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

VII.4.1) Modalità di presentazione delle offerte

In allegato all'offerta economica l'impresa deve presentare una dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.

Ai sensi dell'art. 87, c. 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (*a titolo esemplificativo*):

- a) l'economia del procedimento di costruzione, del processo di fabbricazione, del metodo di prestazione del servizio;
- b) le soluzioni tecniche adottate;
- c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori, per fornire i prodotti, o per prestare i servizi;
- d) l'originalità del progetto, dei lavori, delle forniture, dei servizi offerti;
- e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- f) il costo del lavoro (come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali; in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).

Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare secondo il successivo punto VII.4.2:

- condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
- condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del D.Lgs. 163/06, nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 106/09 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.

La dichiarazione esplicativa riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.

Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile d'impresa.

Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante terrà conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui.

Ai sensi dell'art. 87, c. 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nel caso la stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il

termine di 15 gg., che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.

VII.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia.

I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo di cui al punto VII.4.1 sono resi, secondo le procedure di cui al punto VII.3 , alla luce e nel rispetto della dichiarazione esplicativa (Modello C) presentata in sede di offerta. In particolare:

- a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C1", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, basato sulle analisi-prezzi della Tariffa di riferimento utilizzata per il progetto posto a base di gara. Tale modello "C1" contiene le voci di cui alla Tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce. Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicate in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa di cui al punto VII.4.1.
- b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato Modello "C2", predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice.
- c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto (Allegato Modello C3):
 - se non completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto delle quote di ammortamento di cui al libro dei cespiti;
 - se completamente ammortizzati, i giustificativi tengono conto dei costi della manutenzione e gestione sostenuti per mantenere in efficienza le medesime attrezzature e macchinari.

VII.5) Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VII.1.

Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.

Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE VIII - PROCEDURA DI GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.

In relazione ai tempi di accreditamento delle somme di competenza dei Fondi PAR – FAS 2007 - 2013 la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'esecuzione dei lavori ritenendosi impegnata a riconoscere unicamente gli oneri conseguenti alle fasi di progettazione approvate.

La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

La comunicazione del giorno di espletamento della gara e l'ora verranno pubblicati 5 giorni prima sul profilo del committente, ed avrà luogo presso la sede della Regione Abruzzo – SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE, Via Catullo, 2 - PESCARA, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

potranno assistere un massimo di due rappresentanti per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti, o soggetti muniti di apposita delega, degli operatori economici offerenti.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle tre buste richieste;
- si procede quindi all'apertura della busta n. 1 relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara e dal disciplinare; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti;
- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute riservate, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla busta n. 2;
- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando;
- in seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, verrà aperta la busta n. 3 contenente l'offerta economica, per attribuire il punteggio all'elemento prezzo e, conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo.

La Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

La stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, c. 1, del medesimo D.P.R. n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, c. 5, del D.Lgs. 163/2006.

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo FAX ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE X.3 lett. L). Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto soltanto per la progettazione esecutiva, mentre per l'esecuzione dei lavori, dopo l'avvenuto accreditamento dei Fondi PAR – FAS 2007 – 2013.

Il contratto dovrà essere stipulato entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, con le limitazioni su richiamate.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del D.P.R. 207/2011 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto, ove in tale termine sia intervenuto l'accreditamento dei fondi necessari.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

In sede di offerta tecnica (busta N. 2) l'impresa dovrà proporre un progetto in estendimento e/o integrazione dell'intervento di difesa della costa utilizzando l'intero importo posto a base d'asta. Ciascun concorrente dovrà giustificare il maggiore beneficio della difesa costiera.

Nella busta N. 3 dovrà essere contenuta l'offerta economica in termini di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, che costituirà il ribasso "virtuale" offerto, ed il computo metrico estimativo dell'estendimento e/o integrazione dell'intervento proposto.

L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire "a corpo" l'intero intervento offerto di difesa della costa.

Oggetto di valutazione della commissione sarà il progetto generale offerto ed il ribasso "virtuale" offerto, equivalente all'estensione e/o integrazione offerta che dovrà essere adeguatamente rappresentata e computata.

SEZIONE IX - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IX.1 Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno :

- . denominazione del soggetto offerente;
- . numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- . la dicitura:

"NON APRIRE"

oggetto della gara:

**ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL 16/06/2010. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SCOGLIERE ESISTENTI E CHIUSURA VARCHI NEL COMUNE DI MARTINSICURO (TE).
CIG: 5017793DC3 CUP: C19H11000610001**

il seguente indirizzo del destinatario:

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL E SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

VIA CATULLO, 2

65127 PESCARA

Il plico conterrà:

n. tre buste opache, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:

Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto X.3).

Busta 2- Documentazione Tecnica (vedi punto X.4).

Busta 3 -Offerta economica (vedi punto X.5)

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **12,00 del giorno 02/07/2013** al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO – DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, CICLO IDRICO INTEGRATO, DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE

VIA CATULLO, 2

65127 PESCARA

a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito.

L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

IX.2) Luogo e data di svolgimento della gara

La comunicazione del giorno di espletamento della gara e l'ora verranno pubblicati 5 giorni prima sul profilo del committente, ed avrà luogo presso la sede della Regione Abruzzo – SERVIZIO OPERE MARITTIME E ACQUE MARINE, Via Catullo, 2 - PESCARA, in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate.

Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.

Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE X - CONTENUTI DELL'OFFERTA

X.1) Termine di validità dell'offerta

L'offerta è valida per 180 giorni ai sensi dell'art. 75, c. 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.

L'offerta è corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia provvisoria, per tutta la durata della validità dell'offerta, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

X.2) Norme per la determinazione e l'espressione dell'offerta

Il corrispettivo complessivo per la prestazione richiesta, ivi comprese le spese di progettazione, si intende "a corpo". Pertanto detto corrispettivo sarà comprensivo di ogni e qualsivoglia servizio, lavoro o fornitura atti alla consegna dell'opera oggetto dell'appalto, conclusa a regola d'arte e pienamente rispondente a tutti i requisiti richiesti nel Capitolato speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia. Il corrispettivo offerto in sede di gara si intende comprensivo anche di eventuali integrazioni e/o varianti richieste dagli enti preposti al rilascio di approvazioni e autorizzazioni. Il corrispettivo offerto per le spese di progettazione si intende compreso anche della successiva progettazione esecutiva anche nel caso in cui per la sua stesura sia necessario introdurre modifiche derivanti da prescrizioni dei organi preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni.

Il prezzo complessivo a corpo si intende al netto dell'IVA che verrà computata a parte.

L'offerta dovrà comprendere un progetto definitivo ai sensi dell'articolo 53, c. 2, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss. mm. ii., in conformità del D.P.R. n. 207 /2010.

La progettazione costituente l'offerta tecnica deve rispettare le seguenti condizioni:

- a) essere coerente con il progetto preliminare posto a base di gara dalla Stazione appaltante, sviluppandone i contenuti tecnici, costruttivi e prestazionali. E' ammessa un'unica soluzione progettuale per ciascun elemento di valutazione; non sono ammesse, a pena di esclusione, proposte o soluzioni plurime o sotto forma di alternativa, anche per un solo elemento di valutazione;
- b) illustrare le caratteristiche oggetto di valutazione, ai sensi del bando di gara;
- c) le eventuali varianti rispetto al progetto preliminare possono riguardare gli elementi descritti all'articolo 6 del capitolato speciale d'appalto;
- d) le proposte di varianti migliorative devono essere chiaramente desumibili dalla documentazione progettuale,

- eventualmente corredata da immagini virtuali tridimensionali del progetto in rendering, in uno dei formati informatizzati diffusi sul mercato, al fine di valutarne l'impatto visivo-ambientale;
- e) il Capitolato prestazionale integrante il progetto presentato, deve essere coerente con il Capitolato speciale d'appalto e contenere:
- e.1) la descrizione dettagliata dei materiali impiegati in ogni singola lavorazione; la suddivisione in gruppi di lavorazioni omogenee ai sensi dell'articolo 43, commi 6 e 8, del D.P.R. n. 207 del 2010 (solo per aliquote percentuali e senza indicazioni di prezzi e importi);
 - e.2) computo metrico distinto per voci elementari (senza indicazioni di prezzi e importi);
- f) il progetto deve essere completo di:
- f.1) piano di sicurezza e di coordinamento dei lavori ai sensi dell'articolo 100 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008; e s.m.i., integrato dal fascicolo di cui all'articolo 4, c. 1, lettera b), stesso decreto redatto da soggetto in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all' art. 98 del citato D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;
 - f.2) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - f.3) cronoprogramma dell'intervento (redatto su base 100 in modo che non sia desumibile la riduzione sul tempo di esecuzione offerta dal concorrente);
 - f.4) la stima (preventivo) dei costi di esercizio, gestione e manutenzione con estensione al primo quinquennio di utilizzazione dell'opera, distinti per annualità e distinti per costi per interventi di manutenzione e costi di gestione;
- g) la documentazione progettuale costituente l'offerta tecnica inserita nella busta «B» non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, prezzi, tempi di esecuzione né altri elementi che attengano all'offerta economica e cronologica ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione. Deve essere firmata dal professionista abilitato facente parte dello staff tecnico dell'impresa qualificata per la progettazione ovvero dal professionista abilitato associato, ovvero dal professionista direttore tecnico della società di ingegneria associata;
- h) sono inoltre richiesti, ai sensi dell'art. 74 c.5 del D.Lgs. 163/2006, il Computo metrico estimativo, l'Elenco dei prezzi e l'Analisi dei prezzi: tali elaborati dovranno essere inseriti solo ed esclusivamente, a pena di esclusione, nella busta "C" contenente l'offerta economica.

X.3) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

Con riferimento al punto V.1 "Soggetti ammessi alla gara", nella busta n.1, i concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

- A) Domanda di partecipazione sottoscritta come per legge (Modello A1).
- B) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, (Modello B1) concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, c. 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
- a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
 - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
 - c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
 - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.
- La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, c. 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, (Modello B2) concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, c. 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti sopraelencati alle precedenti lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione potrà essere resa dal legale rappresentante dell'impresa o personalmente da ciascuno dei predetti soggetti interessati. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio

antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, c. 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata dalla fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, c. 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (modelli B3, B3-bis e B3-ter).

La dichiarazione di cui all'art. 38, c. 1, lett. m/ter è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lett. B).

E) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese "ad uso appalto". L'offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19 D.P.R. 445/2000), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro Imprese, ad uso appalto.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, il suddetto certificato deve essere prodotto da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.;

Tanto la dichiarazione quanto il certificato devono essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando.

Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.

F) i concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010, per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare.

Ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010, i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dagli artt. 61, c. 2 e 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. In caso di riunioni temporanee di imprese, di consorzi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010 accertati ai sensi dell'art. 62, c. 1, del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza.

Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA.

Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000.

G) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto;

H) Attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

I) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

- l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
- per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta.

In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.

J) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, c. 5 del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte.

I consorzi di cui all'art. 34, c. 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

K) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui al modello A2 sia sottoscritta dall'istituto o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il modello B1.

L) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006) di **€ 44.585,15** (quarantaquattromilacinquecentottantacinque/15), pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004.

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, come previsto dall'art. 75, c. 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.

Per gli appalti di importo superiore a euro 619.200,00 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XII.1.1, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti.

M) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di €
(.....) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è **5017793DC3**. Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it>

Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line.

I concorrenti che si avvalgono del versamento sul conto corrente postale n. 73582561 intestato a "AUT.CONTR.PUBB." - via di Ripetta , 246 - 00186 ROMA - C.F. 97163520584, dovranno indicare, all'atto del pagamento, nella causale, esclusivamente il proprio Codice Fiscale e il Codice CIG che identifica la gara.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati, a cura dell'interessato, al sistema on line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico.

N) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

O) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento.

P) Dichiarazione unilaterale di cui al Modello B4.

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

X.3.1) Domanda di partecipazione del progettista/Dichiarazione dei necessari requisiti

I concorrenti in possesso di attestazione SOA per prestazioni di sola costruzione devono necessariamente individuare o associare uno o più soggetti di cui all'art. 90 c. 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

I soggetti designati alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, dovranno, pena l'esclusione, produrre dichiarazioni conformi, all'allegato Modello B5, possibilmente compilando detto facsimile o fornendo, comunque, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni/attestazioni in esso contenute, da intendersi qui trascritte.

Si ricorda che il progettista, sia esso persona fisica o giuridica, non potrà partecipare o essere indicato da più soggetti partecipanti alla gara a pena d'esclusione di entrambi i partecipanti alla gara stessa che lo avessero associato o indicato.

X.4) Documentazione tecnica (BUSTA n. 2)

I soggetti economici concorrono per l'appalto della progettazione definitiva ed esecutiva e dell'esecuzione dell'intervento di "Accordo di programma finalizzato alla programmazione di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico del 16/06/2010. Lavori di consolidamento scogliere esistenti e chiusura varchi nel comune di Martinsicuro (TE)".

La gara ha la finalità di selezionare il soggetto che progetterà ed eseguirà le opere in esito alla presente procedura.

A base di gara è posto il progetto preliminare dell'amministrazione aggiudicatrice.

L'offerta tecnica dovrà essere costituita da un progetto anche in estendimento e/o integrazione dell'intervento, di difesa della costa di importo pari a quello posto a base d'asta.

Dovrà inoltre contenere una relazione che giustifica il maggiore beneficio della difesa costiera.

Oggetto di valutazione della commissione sarà il progetto generale offerto ed il ribasso "virtuale" offerto equivalente all'estensione e/o integrazione offerta che dovrà essere adeguatamente rappresentata e computata.

La documentazione progettuale costituente l'offerta tecnica inserita non deve recare alcuna indicazione dei valori riferiti ai costi, prezzi, tempi di esecuzione né altri elementi che attengano all'offerta economica e

cronologica ovvero che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente in relazione agli elementi quantitativi oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica di cui alla busta n. 2 dovrà comprendere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1. Documenti componenti il progetto definitivo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 207/10

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, dovrà contenere tutti gli elementi necessari ad individuare l'opera di cui si prevede l'esecuzione e la sua collocazione nel paraggio circostante, il computo metrico ed estimativo, ed una o più relazioni dalle quali risultino:

- le fonti da cui sono stati desunti i dati impiegati;
- le indagini e i rilievi effettuati nel corso della progettazione;
- la valutazione della risposta dell'opera alle finalità proposte;
- lo studio dell'impatto dell'opera sulla morfologia costiera;
- la valutazione preventiva dei benefici ritraibili dall'opera stessa;

dovranno essere esposti nella relazione i risultati dei calcoli, delle indagini e degli studi intrapresi ed indicazioni sufficienti a ricostruire la metodica impiegata;

inoltre dovranno essere sviluppati gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Dovrà comprendere i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche – specialistiche da cui si possano desumere gli elementi di cui sopra;
- c) relazione sulle indagini e i rilievi effettuati propedeutici alla progettazione;
- d) rilievi piano-altimetrici;
- e) elaborati grafici;
- f) studio di impatto ambientale e valutazione di incidenza ambientale (per opere diverse da quelle previste nel progetto preliminare);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) computo metrico (indicante solo le quantità e non i prezzi);
- i) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- j) piano di manutenzione dell'opera;
- k) piano di monitoraggio della costa e di controllo dell'opera.

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel capitolato d'appalto.

X.5) Offerta economica (BUSTA n. 3)

La Busta n. 3, deve contenere:

- 1) a pena d'esclusione, l'offerta economica in termini di ribasso, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello A2. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere. Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; L'offerta economica deve riportare anche l'offerta relativa al "tempo di esecuzione dei lavori". Essa deve essere espressa in giorni naturali e consecutivi, ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice. Non sono ammesse offerte in aumento.
- 2) Dichiarazione esplicitiva delle condizioni di vantaggio competitivo che consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta, di cui ai punti VII.4.1 e VII.4.2.

- 3) Dichiarazione relativa al costo del lavoro (in valore assoluto) e al monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto.
- 4) Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale il legale rappresentante dichiara, ai sensi dell'art. 81 c. 3 bis del D.Lgs. 163/2006, che il ribasso d'asta è stato determinato sulla base di valutazioni che l'impresa ha effettuato in relazione al costo del personale derivante dalla applicazione delle tariffe minime sindacali senza alcuna riduzione.
- 5) Dichiarazione relativa all'importo delle spese generali, all'utile d'impresa (in valore assoluto), alle attrezzature e macchinari utilizzati ammortizzati e non completamente ammortizzati.
- 6) Computo metrico estimativo dell'intervento, distinguendo le opere relative all'estendimento e/o integrazione dell'intervento.
- 7) Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi.
- 8) Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del piano di sicurezza e coordinamento.

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

I modelli, le dichiarazioni e gli elaborati di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8) devono essere sottoscritti su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 cc) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

L'offerente potrà far valere i giustificativi esplicativi delle dichiarazioni di cui ai punti 3), 4) e 5), eventualmente richiesti dall'Amministrazione appaltante in sede di verifica dell'anomalia o della congruità, solo in presenza delle medesime dichiarazioni preventive. La mancata presentazione in sede di offerta, quindi, della dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo preclude all'offerente la possibilità di fornire giustificativi di quelle offerte che dovessero rivelarsi sospette anomale o non congrue.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario.

SEZIONE XI - ESCLUSIONE DALLA GARA

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle sezioni: SEZIONE V, SEZIONE VI, SEZIONE IX e SEZIONE X, comporterà esclusione dalla gara.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

- 1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
- 2) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. H) della SEZIONE X.3, purchè risulti agli atti della Stazione Appaltante l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del disciplinare prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

- A) idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- B) In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
- C) In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.
- D) Dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;

un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;

un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XII.1.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, c. 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.

Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, c. 3, del D.P.R. 207/10 e s.m.i..

Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Altresì, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.

Ai fini dei controlli di cui al D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 (ex D.Lgs. 490/94), la stazione appaltante acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel D.Lgs. 6-9-2011 n. 159 (ex D.Lgs. 490/94 e s.m.i.) e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del D.P.R. 252/99 e s.m.i..

L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XII.1 secondo i termini ivi indicati.

XII.1) Garanzie e coperture assicurative

L'Appaltatore è obbligato a costituire:

- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 111, c. 1 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i. e dell'art. 269 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

XII.1.1) Garanzia fideiussoria (Cauzione definitiva)

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, c. 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, c. 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XII.1.2) Polizza assicurativa lavori

Ai sensi dell'art. 129, c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113 dello stesso Decreto, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata dovrà corrispondere all'importo del contratto. Tale polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro.

La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data di consegna dei lavori e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

XII.1.3) Polizza assicurativa della progettazione esecutiva

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 111, c. 1, e dell'articolo 19, c. 1-ter, terzo periodo, del D.Lgs.163/2006, nonché dell'articolo 269 del Regolamento, deve essere presentata alla Stazione appaltante una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, a far data dalla stipula del contratto con l'affidatario, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e esecutivo che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

La garanzia è prestata alle condizioni e prescrizioni previste dallo schema tipo 2.2 allegato al d.m. 12 marzo 2004, n. 123, in conformità alla scheda tecnica 2.2 allegata allo stesso decreto per un massimale assicurato non inferiore a euro 200.000,00.

L'assicurazione deve essere presentata dall'Appaltatore.

La mancata presentazione delle polizze determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Appaltatore ed esonera l'amministrazione dal pagamento della parcella professionale.

SEZIONE XIII - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo entro 60 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva ove sia intervenuto l'accreditamento delle somme necessarie derivanti dai Fondi PAR-FAS 2007-2013. In mancanza di detto accreditamento non si procederà alla stipula del contratto riconoscendo all'aggiudicatario la corresponsione delle somme relative alle fasi di progettazione approvata.

La quota del compenso corrispondente agli oneri di progettazione, al netto del ribasso d'asta, nel caso in cui l'appaltatore si avvale di uno o più soggetti qualificati alla realizzazione del progetto, ai sensi dell'art. 53 c. 3- bis verrà corrisposta direttamente a questi ultimi, previa approvazione del progetto esecutivo e presentazione dei relativi documenti fiscali del progettista.

I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. la stazione appaltante obbliga l'affidatario/i a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario/i non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'affidatario stesso.

Ai sensi dell'art. 118, c. 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Nei casi di subappalto previsti dall'art. 37, c. 11, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. (subappalto di opere, ulteriori rispetto ai lavori prevalenti, per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei lavori) la stazione appaltante provvederà alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto. In tal caso l'affidatario comunicherà alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..

SEZIONE XIV CONTROVERSIE

XIV.1) Procedure di ricorso

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL'ABRUZZO Sezione Distaccata di Pescara Via Antonio Lo Feudo, 65129 PESCARA, entro 30 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.

Il ricorso può essere preceduto da un'informazione scritta e sottoscritta dall'interessato o da un suo rappresentante e rivolta al Responsabile del Procedimento, ovvero con dichiarazione verbalizzata nel corso

di una seduta pubblica di gara in cui si avverte la stazione appaltante della/e presunta/e violazione/i e dell'intenzione di proporre un gravame.

Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.

XIV.2) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELL' ABRUZZO Indirizzo:

Via Antonio Lo Feudo

Città: PESCARA - Codice postale:65129 – Paese: Italia

XIV.3) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

Denominazione Ufficiale: Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (art. 6, c. 7, lett. n, D.Lgs.163/06) Indirizzo:

Via di Ripetta, 246

Città: Roma - Codice Postale: 00186 – Paese: Italia

Telefono +3906367231

Indirizzo Internet: www.avcp.it

SEZIONE XV - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.

I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.

Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Titolare del trattamento è l'Arch. Valter Varani, responsabile dell'Ufficio Attività Coste e Porti dell'Amministrazione Appaltante.

DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO ALLA GURI:

03/04/2013

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è:

Dott. Nicola Caporale (tel. 085 65341 int. 128 - [e-mail: nicola.caporale@regione.abruzzo.it](mailto:nicola.caporale@regione.abruzzo.it))

al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni informazione di tipo tecnico e per concordare il sopralluogo potranno essere contattati i Responsabili tecnici dei lavori:

arch. Valter Varani (tel. 085 65341 int. - [e-mail: valter.varani@regione.abruzzo.it](mailto:valter.varani@regione.abruzzo.it))

geom. Cristiano Ferrante (tel. 085 65341 int. 145 - [e-mail: cristiano.ferrante@regione.abruzzo.it](mailto:cristiano.ferrante@regione.abruzzo.it)).

Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 10 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO: ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA PROGRAMMAZIONE DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL 16/06/2010. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO SCOGLIERE ESISTENTI E CHIUSURA VARCHI NEL COMUNE DI MARTINSICURO (TE)".

Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax o mezzo posta elettronica certificata (da comunicare nella richiesta) e pubblicate sul Profilo Commitente.

ALLEGATI

Modello A1 – Istanza di Ammissione alla gara;

Modello A2 – Offerta economica;

Modello B1 – Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'articolo 38, c. 1, lettere b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006;

Modello B2 - Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale

rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, di cui all'articolo 38, c. 1, lettera c), del D.Lgs. n. 163/2006;

Modello B3 – Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis) del D.Lgs. n. 163/2006;

Modello B3-bis – Dichiarazione ex art. 38, c. 1 lett. m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006

Modello B3-ter – Dichiarazione ex art. 38, c. 1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/06

Modello B4 – Dichiarazione unilaterale;

Modello B5 – Domanda di partecipazione/Dichiarazione requisiti del progettista;

Modello C – Dichiarazione esplicativa condizioni di vantaggio competitivo;

Modello C1 – Giustificativi prezzi;

Modello C2 – Giustificativi Spese generali;

Modello C3 – Giustificativi Costo lavoro, Monte ore, Ammortamenti, Utile d'impresa.

Pescara, li

18 MAR. 2013

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Nicola Caporale

